



Segreterie regionali Liguria

A tutto il personale delle scuole della Liguria

Il nuovo DPCM del 1° marzo u.s. e l'ordinanza della Regione Liguria dispongono alcune misure urgenti relative all'emergenza sanitaria su tutto il territorio per la nostra Regione.

1. SOSPENSIONE LEZIONI E ATTIVITÀ DIDATTICHE: I docenti, per disposizione contrattuale, non devono recarsi a scuola, tranne che per lo svolgimento di eventuali attività funzionali programmate. Il personale ATA e i D.S. sono in servizio.

Giungono a queste segreterie sindacali, segnalazioni di circolari riportanti come oggetto "ferie obbligatorie" per il personale. In particolare per il personale ATA.

Ricordiamo che le ferie sono un diritto del lavoratore, si sottolinea che l'Amministrazione può solo deciderne la revoca o la mancata concessione per motivi di servizio, non può però imporne obbligatoriamente la fruizione.

2. DIDATTICA A DISTANZA: i Dirigenti Scolastici, laddove l'attività didattica è sospesa, POSSONO (!) attivare modalità di didattica a distanza SENTITO IL COLLEGIO DOCENTI. Il Ministero sta integrando l'offerta di strumenti, community, chat e classi virtuali con una piattaforma interamente dedicata alla didattica a distanza.

3. COLLEGIO DOCENTI: in riferimento all'art. 4 del DPCM IL Collegio Docenti deve essere sentito per la programmazione dell'eventuale didattica a distanza. Il Collegio Docenti può essere convocato appositamente ma, in riferimento all'art. 2 del DPCM e alla Direttiva 1 della Funzione Pubblica, l'indicazione è di privilegiare, per riunioni e incontri, le modalità di collegamento remoto a distanza (al fine di evitare assembramenti di persone).

4. SOSPENSIONE GITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI, GEMELLAGGI E USCITE: confermata la sospensione di quelle programmate, fino al 15 Marzo.

5. LAVORO AGILE: è possibile tramite richiesta e per determinati soggetti attivare il lavoro agile, se ci sono le condizioni strumentali e relative attività fattibili, con lo smart working, favorendo soggetti con patologie che li rendano particolarmente esposti al contagio, o su cui grava la cura di figli a seguito di contrazione dei servizi dell'asilo nido o della scuola dell'infanzia o soggetti che utilizzano mezzi pubblici di trasporto per raggiungere il posto di lavoro

6. PULIZIE ORDINARIE, STRAORDINARIE E SANIFICAZIONE: in vista dell'eventuale ripresa dell'attività didattica occorrono disposizioni atte a contenere e contrastare l'emergenza epidemiologica necessarie ad assicurare alle scuole una migliore prevenzione a tutela della salute di operatori e utenti. Ai collaboratori scolastici compete contrattualmente la pulizia ordinaria dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi. Compete invece all'ente locale, a cui devono rivolgersi i dirigenti scolastici, l'eventuale intervento straordinario e di sanificazione da affidare a ditte specializzate.

Poiché l'ordinanza regionale subordinerebbe la ripresa dell'attività didattica alla sanificazione dei plessi scolastici abbiamo unitariamente chiesto all'USR che vi sia una centralizzazione della fornitura dei presidi sanitari da installare nelle scuole. Riteniamo che non si debba scaricare su queste ultime la responsabilità del reperimento degli stessi viste anche le difficoltà oggettive per l'acquisizione.

Si fa presente comunque che ogni decisione relativa all'organizzazione del lavoro di tutto il personale deve avvenire tramite un confronto con il tavolo sindacale. Le RSU sono invitate a monitorare le esigenze e le richieste del personale e ad attivare le interlocuzioni necessarie con la dirigenza scolastica.

Le scriventi segreterie mantengono un costante rapporto con l'USR come le segreterie nazionali stanno facendo con il Ministero per sottoporre ulteriori problematiche che stanno emergendo.

Genova, 3 marzo 2020

Le Segreterie regionali

FLC CGIL CISL Scuola UIL SCUOLA RUA SNALS Confsal GILDA UNAMS